ISTITUTO FEMMINILE

Antonietta Genna Spanò

VIA FRISELLA N. 37 - MARSALA

Eretto in Ente Morale con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 387/A del 21-9-1956
Registrato alla Corte dei Conti il 10-10-1956, reg. n. 1 foglio 37

ORIGINALE DELLA DELIBERA N. 5

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNO 2021/2023

L'anno duemila ventuno il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 10,30 si è legalmente riunito il Consiglio di Amministrazione nella propria sede di Via Frisella, 37 in seguito ad inviti consegnati a domicilio dei singoli Componenti a norma di legge.

Sono presenti alla seduta i signori:

1. Per. Agr. ALESSANDRO SPANO' = Presidente =
2. Sig.ra AURELIA PICCIONE = Componente =
3. Geom. SALVATORE INDELICATO = Componente =
4. Dott. FRANCESCO A. PALERMO PATERA = Componente =
5.
6.
7.

Sono assenti

1. Parr. GIUSEPPE PONTE = COmponente =
2.
3.

Presiede l'adunanza il per. agr. Alessandro SPANO',nella qualità di Presidente

e vi assiste il Segretario Dott. Fabrizio FRANCO

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si tratta l'argomento che reca il seguente oggetto:
APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTREGRITA' ANNO 2021/2023

IL CONSIGLIO DI AMMNISTRAZIONE

PREMESSO che a norma dell'art.1,comma 5 e 9, della legge 06/11/2012 n.190, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad elaborare ed approvare un "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio e che risponda alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione anche raccogliendo le proposte elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16 comma 1 lettera a/bis del D.Lgs 165/01;
b) prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
c) prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
D) monitorare il rispetto dei termini previsti da leggi o regolamenti per la conclusione dI procedimenti;
e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentele o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci , i dipendenti degli stessi soggetti e il dirigente e i dipendenti dell'amministrazione;
f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

PREMESSO altresì che in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il Decreto legislativo 14/03 2013 n.33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art-1 comma 35 della Legge 6/11/2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che il comma 2 della succitata legge 190/2012 ha individuato la C.I.V.I.T. (Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) ora ANAC quale Autorità Anticorruzione e che, quest'ultima con la deliberazione n.34/12 ha stabilito che le IPAB sono soggette alle succitate disposizioni;

CONSIDERATO che il suddetto decreto all'art.1 definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.10,comma 1, ogni amministrazione pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente;

EVIDENZIATO che i suddetti Piani sono predisposti da un soggetto individuato da parte dell'organo di indirizzo politico nell'ambito della struttura organizzativa interna, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo;

VALUTATO che, sulla base della struttura organizzativa interna, l'incarico è stato attribuito con delibera n.12 del 13/03/2013 al dott. Fabrizio FRANCO, segretario dell'Ente con qualifica dirigenziale;

VISTA la circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 ove si danno indicazioni sulla designazione di detto responsabile ,sulle relative attribuzioni ,funzioni e compiti oltre che sulla modalità di comunicazione dello avvenuto adempimento:

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione stilato dal responsabile Dott. Fabrizio FRANCO, secondo le norme citate che viene allegato alla presente delibera facendone parte integrante e sostanziale;

VISTO Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità redatto dal Dott. Fabrizio FRANCO

PRECISATO che l'attribuzione di tale incarico e le conseguenti responsabilità che ne derivano per quanto gravose (responsabilità oggettiva con inversione dell'onere della prova ex art.1 commi 12,13.14 della Legge 190/2012) non comporta incremento del trattamento economico spettante allo interessato;

CONSIDERATA la legittimità del provvedimento;

A voti unanimi e nei modi legge;

D E L I B E R A

di approvare il PIANO TRIENNALE DI AVVIO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021/20123 allegato alla presente, ed il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ stilati dal dott. Fabrizio FRANCO , segretario dell'Ente, dando incarico allo stesso di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

Previa lettura e conferma il presente verbale viene firmato dagli intervenuti.

IL PRESIDENTE: .....

I MEMBRI: f.ti

1. .....
2. .....
3. .....
4. .....
5. .....
6. .....

IL SEGRETARIO: .....

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

.....

COMUNE DI MARSALA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno festivo ..... e che non sono pervenute opposizioni.

Marsala, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

È copia conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per solo ed esclusivo uso amministrativo.

Marsala, ...

IL SEGRETARIO

.....